

Biografie individuali e collettive del movimento operaio italiano
borghese e proletario

Ivo Bergamini

**Origini e sviluppo del movimento sindacale in Italia
dalla fondazione delle Camere del lavoro
all'avvento del regime fascista
(1891 - 1926)**

I congressi nazionali delle organizzazioni sindacali
(1893 - 1924)



Edizioni PANTAREI, Milano

Indice

p.	IX	<i>Prefazione</i>
	XI	Parte prima: Il marxismo sulla « <i>lotta mediante gli scioperi</i> »
	XIX	Parte seconda: Le « <i>opinioni errate</i> » degli organizzatori-teorici del tradunionismo italiano

TOMO I

3	L'organizzazione del movimento operaio italiano: partito e sindacato
5	L'approdo del "movimento operaio borghese e proletario"
8	Il "lascito" del POI: organizzazione politica e organizzazione economica
14	"Un partito di lavoratori diretto da uno stato maggiore di avvocati"?
16	"Con le vostre leghe ci avete guastato i collegi politici!"
18	Un partito "senza direzione"
20	"L'onnipotenza" del gruppo parlamentare: il movimento operaio italiano sulle orme della socialdemocrazia tedesca
24	I quadri del movimento operaio italiano
32	Il movimento operaio tra "cavallette" piccolo borghesi e "intellettuali del proletariato" tradunionisti
39	Il movimento operaio italiano tra mutualismo, cooperazione e resistenza
41	La forma "primordiale" di organizzazione operaia
54	Sviluppo e resilienza del fenomeno mutualistico
67	Promotori, benefattori, filantropi, benemeriti: i soci "onorari"
71	Classe operaia e società di mutuo soccorso: i primi vagiti della resistenza
91	L'epilogo della "contesa sul movimento operaio": la Federazione nazionale delle società di mutuo soccorso e la Lega nazionale delle cooperative
101	Sindacalismo "anglosassone" e sindacalismo "latino" nel trapasso del movimento operaio italiano dal mutualismo alla resistenza
103	Diffusione degli scioperi e sviluppo delle organizzazioni di resistenza
107	"Nel mestiere è la vita e l'indipendenza": la lega di resistenza cellula del sindacato di mestiere
112	Tentativi prematuri di un sindacato "di industria": lo sciopero generale dell'agosto-settembre 1891 dei metallurgici milanesi
117	L'operaio "deve fare da sé": economicismo e "partito sociale" agli albori del tradunionismo in Italia
121	"Operai inglesi e operai italiani": mito e realtà del tradunionismo britannico
128	Il modello "latino": la nascita delle <i>Bourses du Travail</i> in Francia e i prodromi del sindacalismo rivoluzionario
136	"Sveglia" francese e "spirito" operaio lombardo all'origine della Camera del lavoro di Milano

- p. 149 **I primi passi del sindacato in Italia: lo sviluppo delle Camere del lavoro tra “conciliazione” e “resistenza”**
- 151 Ordinamento interno delle Camere del lavoro
- 154 Borsa del lavoro o Camera del lavoro? Il socialismo evoluzionista alle radici del riformismo sindacale
- 158 “Patrocinare gli interessi dei lavoratori in tutte le contingenze della vita”
- 161 Un rapporto “armonico e pacifico”? Camere del lavoro e lotte operaie
- 169 La “marcia trionfale” (il I Congresso delle Camere del lavoro d’Italia)
- 179 **Da Crispi a Saracco passando per Rudinì e Bava Beccaris: le Camere del lavoro nella “crisi di fine secolo”**
- 181 “Una esagerata e ostentata legalità”: socialisti e Camere del lavoro di fronte alla “violenza audace e anarchica” di Crispi
- 187 Una “persecuzione lenta e gesuitica”: le Camere del lavoro “nel mirino” del governo del marchese “gentiluomo” (il II Congresso delle Camere del lavoro d’Italia)
- 199 Le Camere del lavoro al seguito della campagna del PSI contro lo “Stato borghese affamatore”
- 205 La “protesta dello stomaco” bagna di sangue la penisola
- 210 Riformismo impotente di fronte al sanguinoso “30 giugno” dei giovani operai milanesi
- 221 Dopo la “strage” la rinascita delle Camere del lavoro avviene nel segno di una “ostentata legalità” (il III Congresso delle Camere del lavoro d’Italia)
- 229 L’alba di un “nuova era”: lo sciopero generale di Genova (dicembre 1900) all’origine del mito massimalista della “spallata”
- 233 **La belle époque della classe operaia: organizzabili, organizzati e movimento di scioperi nell’Italia del “decollo”**
- 235 Dimensioni, composizione e dislocazione della forza lavoro industriale: piccole officine e “grandi” fabbriche
- 246 Un “incontestato e incontestabile diffuso benessere”? Lo sviluppo del capitalismo aumenta la “massa della miseria”
- 260 Sindacato di mestiere o sindacato di industria? Le federazioni nazionali di categoria tra tendenze all’aggregazione di mestieri “diversi ma affini” e controtendenze alla frammentazione
- 268 Gli scioperi in età giolittiana: “sciopromania” o “fenomeno economico naturale”?
- 281 **Il sindacato riformista**
- 283 Il “sogno” di Turati: socialismo e cooperazione sulle colonne di *Critica sociale* (1891-1901)
- 290 La “strategia sindacale” riformista
- 298 Gli “anni d’oro” del sindacalismo riformista: il IV Congresso delle Camere del lavoro e la costituzione del Segretariato della resistenza
- 307 Il “nerbo” delle organizzazioni di resistenza
- 313 Illusori tentativi di “regolazione” del mercato del lavoro
- 322 La strategia sindacale riformista alla prova: 1) la FIAE di Felice Quaglino
- 343 La strategia sindacale riformista alla prova: 2) la FIOM di Ernesto Verzi (1901-1907)
- 381 Un riformismo “pugnace”: la Federazione nazionale dei lavoratori della terra (FNLT o Federterra)
- 407 **La lotta di tendenze per il controllo delle organizzazioni economiche del proletariato si conclude, con la fondazione della CGdL, a vantaggio dei riformisti**
- 409 I ferrovieri: dal mutuo soccorso al sindacalismo rivoluzionario (1862-1913)
- 414 I marittimi tra riformismo e sindacalismo rivoluzionario: la Federazione nazionale dei lavoratori del mare (1901-1907)

- p. 420 Milano fulcro dell'offensiva "rivoluzionaria" nelle organizzazioni economiche e "capitale dello sciopero generale" del settembre 1904
- 437 Il V Congresso delle Camere del lavoro e III Convegno della resistenza (Genova, 6-9 gennaio 1905) arena dello scontro tra riformisti e rivoluzionari
- 449 Lo sciopero ferroviario del 1905 e la crisi del Segretariato a direzione riformista: i rivoluzionari alla guida del movimento operaio
- 464 L'agonia del Segretariato a direzione "rivoluzionaria" e la fondazione della CGdL (il Congresso della resistenza di Milano sancisce la vittoria dei riformisti)
- 477 **La CGdL tra ricerca di una difficile supremazia in campo sindacale e ambiziosi progetti politici**
- 479 Faticoso avvio della CGdL tra il tentativo di delegittimazione dei sindacalisti rivoluzionari e la fronda del PSI "integralista"
- 502 Tra il VII e l'VIII Congresso della Resistenza si consolida il predominio della CGdL nel movimento sindacale italiano
- 518 La CGdL nell'agone politico-parlamentare: la suggestione del "partito del lavoro"
- 522 Il mito dell'indennità parlamentare: come la "cicogna proletaria" avrebbe gabbato la "volpe borghese"
- 528 Le illusioni parlamentariste del sindacato di Rigola spezzate nelle urne
- 533 Resistenza e cooperazione nei congressi della CGdL
- 537 **La CGdL nelle crisi che marcano l'ascesa dell'imperialismo "straccione"**
- 539 La guerra di Libia: la CGdL organizza uno sciopero generale per "onor di firma"
- 547 I sindacalisti rompono gli indugi e creano il "contraltare" della CGdL: nasce l'Unione sindacale italiana (USI)
- 560 Offensiva sindacalista e controffensiva riformista nell'industria dell'auto torinese
- 565 Rigola tra due fuochi: lo sciopero generale milanese dell'estate 1913
- 575 Il congresso della resistenza di Mantova respinge l'offensiva del PSI rivoluzionario e conferma la preponderanza riformista alla direzione del movimento sindacale
- 585 La "settimana rossa": la CGdL si rassegna ad uno sciopero generale "inevitabile"
- 588 L'intervento dell'Italia nella prima carneficina imperialista: nemmeno uno sciopero generale "per onor di firma"
- 603 **Il "pluralismo sindacale" del primo dopoguerra**
- 605 Effimero apogeo organizzativo e triste epilogo del sindacato riformista
- 642 Contraddittorio e sofferto adeguamento dell'intervento cattolico in una società in rapido cambiamento: L'azione sociale dei cattolici dall'Opera dei Congressi alla Confederazione italiana dei lavoratori (CIL)
- 669 "La Patria non si nega, ma si conquista": L'Unione italiana del lavoro (UIdL), sindacato interventista e patriottico
- 678 La nascita dei sindacati fascisti (1919-1922)
- 689 **I quadri del movimento sindacale**
- 692 Nobili ed ecclesiastici "precursori" del sindacalismo cattolico
- 693 Le generazioni dei quadri sindacali
- 694 Prevalente caratterizzazione settentrionale degli esponenti dei sindacati sia per la loro provenienza sia per il loro impegno
- 695 Variegata composizione sociale dei quadri sindacali
- 699 Gli "organizzatori" del movimento operaio
- 701 Dalla Democrazia Cristiana alla... Democrazia Cristiana
- 702 Alle origini della "sinistra cattolica"

- p. 703 Sindacalisti rivoluzionari e repubblicani nel sindacato “interventista e patriottico”
704 L’interventismo base di reclutamento dei sindacati fascisti
705 Il sindacato “socialista” sugli impegnativi “tornanti” della crisi politica dell’imperialismo italiano
706 La “scelta” di Rigola di fronte al regime fascista
707 Epilogo: la diaspora dei sindacalisti “socialisti”

Allegati

Tavole sinottiche

- 712 Congressi operai italiani
713 Congressi delle organizzazioni sindacali
715 *Glossario delle sigle*

TOMO II

729 **Repertorio biografico**

Indici

- 1107 — *delle fonti*
1109 1. Archivi di Stato, comunali, biblioteche, fondazioni, ecc.
1116 2. Atti, dizionari, enciclopedie, libri, opuscoli, ecc.
1147 3. Giornali, periodici, riviste, bollettini, numeri unici, ecc.
1153 4. Sitografia
1166 5. Testimonianze

1167 — *dei luoghi*
1197 — *dei periodici*
1215 — *delle cartine e delle tabelle*
1221 — *dei nomi*